



L'ACQUA CHE NON C'È

Scuola e docenti responsabili o ente autore della progettazione

Nome Scuola o Ente	Scuola elementare statale " Mario Vogliotti"
Indirizzo e telefono	Via Cuneo 2 10090 Castagneto Po (TO) Tel 011 5504034
Sito	
Nomi insegnanti referenti del progetto educativo	Luciana Moro
Indirizzo e-mail per comunicazione diretta	permoro@libero.it

Grado di scuola e classi coinvolte

Scuola primaria: classe II

Tema

E' stato scelto il tema dell'acqua perché ha rilevanza nel territorio in cui si trova la scuola e perché l'accesso a tale risorsa sta diventando un problema mondiale.

Durata (in ore o moduli)

Quattro incontri di due ore

Discipline o aree disciplinari coinvolte / collegabili

Italiano. Arte immagine e multimedialità.

Obiettivi di apprendimento e di competenze da sviluppare

- Rendere coscienti i bambini in merito all'importanza della risorsa acqua
- Informarli sulla sua non equa distribuzione nel mondo
- Responsabilizzarli verso il suo utilizzo.

Attività educative in aula e all'esterno

Primo incontro:

Il primo incontro è dedicato ad un'introduzione ai bambini della risorsa acqua attraverso racconti e attività di gioco.

L'intento è quello di sottolineare l'importanza della risorsa per l'uomo e per l'ambiente, di come sia legata al clima e agli eventi atmosferici e di mostrare le differenze climatiche e ambientali che vi sono tra Piemonte e Sahel. Si legge insieme la "Storia di Gocciolina" e si coglie l'occasione per introdurre una spiegazione sugli stadi dell'acqua.

Des Alpes au Sahel!



Secondo incontro:

Si comincia con la visione di un filmato sull'acqua in Burkina Faso "Alla ricerca dell'acqua" (Per maggiori informazioni sul video rivolgersi alla ong che ha redatto la scheda). Successivamente, Mamadou Samb, mediatore culturale presente durante la proiezione del filmato, ha raccontato la sua infanzia in Senegal, descrivendo le differenze tra la realtà italiana e quella senegalese. In tale occasione i bambini hanno potuto esprimere tutta la loro curiosità rispetto ad una realtà completamente diversa dalla loro, facendo osservazioni e domande a Mamadou. In un secondo momento, senza la presenza del mediatore culturale, i bambini si dedicano alla colorazione di due disegni che mostrano due scene differenti: in uno vi è rappresentato un bambino divertito nella vasca da bagno, nell'altro disegno un bambino che prende l'acqua al pozzo insieme a due donne (**Le differenze**). In questa fase si uniscono l'aspetto ludico del disegno a quello intellettuale del ragionamento sulle differenze delle due immagini. Inoltre si ragiona sul tema della diversità in modo divertente.

Terzo incontro:

I bambini, supportati dall'animatrice e dalla volontaria, costruiscono un quadernino sull'acqua ritagliando delle immagini (fornite a ciascun alunno), inserendole all'interno del quaderno scrivendo i loro pensieri e le sensazioni che provavano nel visualizzare la determinata immagine. In una seconda fase si mostrano attraverso un videoproiettore delle immagini di vita quotidiana in Senegal legate all'acqua, commentandole insieme ai bambini.

Quarto incontro:

Durante il quarto incontro tutta la classe ha scritto una lettera che è stata tradotta da un animatore di M.A.I.S.. Le lettere sono state fatte recapitare ad una scuola senegalese per uno scambio di informazioni sull'acqua.

Proposte di cambiamento negli stili di vita

Tentare di cambiare le abitudini dei bambini riguardo l'utilizzo dell'acqua

Gemellaggi e scambi con altre scuole

Nell'ultimo incontro è stata scritta una lettera destinata a una classe di bambini senegalesi. Le lettere sono state inviate da MAIS presso la sede dell'ong in Senegal, che ha fatto pervenire il materiale ad una scuola senegalese.

Valutazione

La possibilità di valutare un eventuale cambiamento sui bambini si è rivelata limitata. La motivazione principale risiede nell'età dei bambini (6-7 anni) e nella difficoltà di responsabilizzarli rispetto al tema dell'acqua. E' stata tuttavia rilevabile la curiosità e l'interesse da parte degli alunni, riscontrabile anche dalla condivisione che quest'ultimi hanno avuto con i genitori stessi, ai quali hanno raccontato con entusiasmo le attività svolte in classe.

2



Un progetto cofinanziato dall'Unione Europea



N° DCI-NSAED/2008/153-577

Per informazioni su questa scheda:
COP - Consorzio Ong Piemontesi
cop@ongpiemonte.it
www.ongpiemonte.it

Des Alpes au Sahel!



La valutazione del percorso è stata tendenzialmente positiva da parte degli insegnanti i quali hanno avuto modo di affiancare gli animatori della ong durante i laboratori in classe. I bambini mostrando il loro interesse durante gli incontri hanno permesso un riscontro positivo del percorso; resta tuttavia difficile poter verificare un cambiamento effettivo ed efficace nei loro comportamenti. Il percorso di verifica dovrebbe essere più lungo e comprendere anche l'anno seguente al laboratorio effettuato.

Report finale (da compilare a conclusione del lavoro)

Il percorso è stato interessante e ha creato delle buone prospettive per proseguire il lavoro da parte delle insegnanti stesse, le quali collaborando con gli animatori di MAIS in classe hanno potuto interagire con i bambini in maniera differente rispetto alla classica lezione frontale. Il materiale adottato dagli animatori ha permesso agli insegnanti di sfruttare degli strumenti differenti lavorando in maniera ludica con i bambini. Il percorso è stato un ottimo spunto anche per presentare dei laboratori tenuti dagli insegnanti nelle classi che non sono state coinvolte nel progetto.

Per farsi aiutare

Questa scheda è stata redatta dalla prof.ssa *Luciana Moro della Scuola elementare statale "Mario Vogliotti" di Castagneto Po (Torino)*, con la collaborazione dell'ong MAIS.

Per informazioni e suggerimenti potete rivolgervi al referente del settore all'Educazione Cittadinanza Mondiale di:

MAIS – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà

Via Saluzzo, 23 – 10125 Torino

Telefono: 011/657972

Fax: 011/

Email: info@mais.to.it

